

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ridare l'ora di religione a tre sedi di scuola media. Possiamo pretenderlo?

La sperimentazione per l'ora di storia delle religioni volge al termine dopo il periodo previsto di tre anni.

Tre delle sei sedi previste (Tesserete, Riva San Vitale, Bellinzona 2), da quanto abbiamo appreso dagli enti preposti, dall'inizio di questa sperimentazione non tengono più la consueta ora di religione cattolica ed evangelica ma prevedono obbligatoriamente questo corso sperimentale e sul quale peraltro è in corso una profonda analisi.

Questo è da ritenersi scorretto in ogni caso, infatti visto che in tutte le altre scuole medie l'ora di religione cattolica ed evangelica è garantita, non si vede perché altrove debba avvenire diversamente, soprattutto in mancanza di una decisione formale del Gran Consiglio sulla "mozione Sadis" che ha lanciato la questione.

Come riportava il Giornale del Popolo in data 31.8.2012: *"Nella altre tre sedi (Lugano-Besso, Biasca e Minusio) le famiglie possono invece scegliere se iscrivere i loro figli alla tradizionale ora di religione (cattolica o evangelica), oppure all'ora di storia delle religioni. Si tratta del cosiddetto "doppio binario"."*

Ora, vista la conclusione di questo periodo di sperimentazione riteniamo giusto e doveroso, anche a fronte della mancanza di una modifica di legge in tal senso, che queste sedi possano tornare alla normalità e quindi riattivare questi corsi senza avere una distinzione di programma rispetto a tutte le altre sedi di scuola media.

Si chiede pertanto:

- intende il Consiglio di Stato - come noi riterremmo giusto e doveroso - riattivare immediatamente le ore di religione cattolica ed evangelica in queste tre sedi?

Michele Guerra e Armando Boneff